

**ASPETTANDO IL SAMOTER.** IL CECE PREVEDE PER IL 2010 UNA CRESCITA DEL 5%

# In archivio un anno nero per i macchinari edili

Cali consistenti per i fatturati nel 2009. In Nord America vendite a -64%, nell'UE a -60%. Crollo in Russia, con un -90%

In attesa del grande appuntamento con *Samoter 2011*, a Verona dal 2 al 6 marzo, il mondo dalle macchine movimento terra e per l'edilizia vede il futuro non più nero, ma grigio scuro. Questo è il sentimento che anima gli operatori secondo il periodico barometro del Cece, l'associazione europea delle industrie produttrici di macchine per le costruzioni.

Il 40% delle imprese ha registrato nel 2009 un fatturato inferiore alla metà di quello del 2008 e il tasso di decrescita è stato del 37%. Per l'anno in corso l'aspettativa è per una crescita del fatturato attorno al 5% rispetto al 2009. A livello mondiale, nel 2009, le consegne di macchine movimento terra sono scese di un drammatico 41,8%, con crolli ancor più significativi in Nord America (-64%), in Est Europa (-70%), e in Russia (addirittura -90%). Le consegne nell'UE sono diminuite del 60% rispetto al 2008, anche se negli ultimi mesi si è notata una certa stabilizzazione e anzi una leggera ripresa in Spagna e Italia.

Passando al mercato italiano un piccolo segnale positivo viene dall'inchiesta dell'*Isae*, Istituto di studi e analisi econo-

mica, su 500 imprese di costruzioni: l'indice di fiducia cresce da 67,1 a 71, sempre basso rispetto ai valori medi del 2009, ma in recupero. Più caute le previsioni del Cresme secondo cui la vera ripresa non arriverà prima del 2011. E soprattutto a guidare la ripartenza non saranno le economie avanzate ma quelle emergenti, a partire da Cina e India per arrivare ai Paesi dell'Africa del Nord. ■



**WAITING SAMOTER . CECE EXPECTS A 5% GROWTH RATE IN 2010**

# Construction Machinery Closes a Black Year

*Significant turnover setbacks in 2009. Sales in North America down by 64%, and in EU by 60%. A 90% fall in Russia*

**W**aiting for *Samoter 2011*, in Verona from March 2 to 6, the world of earthmoving and construction machinery sees the future no longer as black but dark grey. This is how Cece, the European association of construction machinery industries, summarised the sentiment of trade operators in its market barometer.

40% of companies in 2009 posted turnover less than half that of 2008, while the average downturn was 37%. Forecasts for this year are for growth of 5% in turnover compared to 2009. All over the world, deliveries in 2009 fell by a dramatic 41.8%, with even more significant setbacks in North America, down by 64%, in Eastern Europe by 70% and Russia -90%. Cece data also indicates that deliveries in the EU last year fell by 60% compared to 2008, although that last few months have seen a certain stabilisation and even a slight recovery in Spain and Italy.

Moving over to the Italian market, according to a survey conducted by the Institute for Studies and Economic Analyses (*Isae*) involving 500 construction companies: the index of trust improved from 67.1 to 71 – still low compared to average values in 2009 but in any case on the up-turn. Forecasts by Cresme are more prudent suggesting that the true recovery will not arrive before 2011. In particular, the recovery process will not be guided by advanced but emerging economies such as China e India through to countries in Northern Africa. ■

